



UNIVERSITÀ
DI PARMA

Social impact lab



LuBeC 2024
Real Collegio di Lucca
9-10 OTTOBRE



Venti di cultura

La catena dell'impatto: dalla raccolta dati al processo di valutazione. Elementi standardizzabili e scelte specifiche

Prof.ssa Isabella Mozzoni
Università di Parma



LuBeC è il CANTIERE CULTURA di



Con la partecipazione di



Con il sostegno di



Main Sponsor



Partner istituzionali



Partner



www.lubec.it

Cosa significa «impatto»

L'impatto rappresenta l'insieme di conseguenze, ovvero l'effetto sul lungo periodo di un'azione, un'attività, un intervento, un progetto, un programma o una politica pubblica nel campo di riferimento (economia, ambiente, sociale).

L'impatto di cui si desidera compiere la valutazione può essere:

Impatto Ambientale
Impatto Economico
Impatto Sociale



Dimensioni dello Sviluppo Sostenibile

Perché è importante misurarlo?

-Ci si focalizza sull'**efficacia** delle azioni poste in essere in senso olistico – in questo senso è la misurazione necessaria per capire il contributo allo sviluppo sostenibile (qualunque framework utilizziamo). **Nella cultura l'impatto è la misura dell'efficacia – necessità di confrontarsi con il contesto**

-Questo tipo di misurazione innesca un processo di cambiamento e di creazione di senso delle proprie azioni.

SI RAGIONA IN TERMINI DI VALORE CREATO

DALL'INPUT ALL'IMPATTO (la catena causale)

INPUT → Attività → OUTPUT → OUTCOME → IMPATTO

Deve essere chiaro il nesso di causalità che intercorre tra:

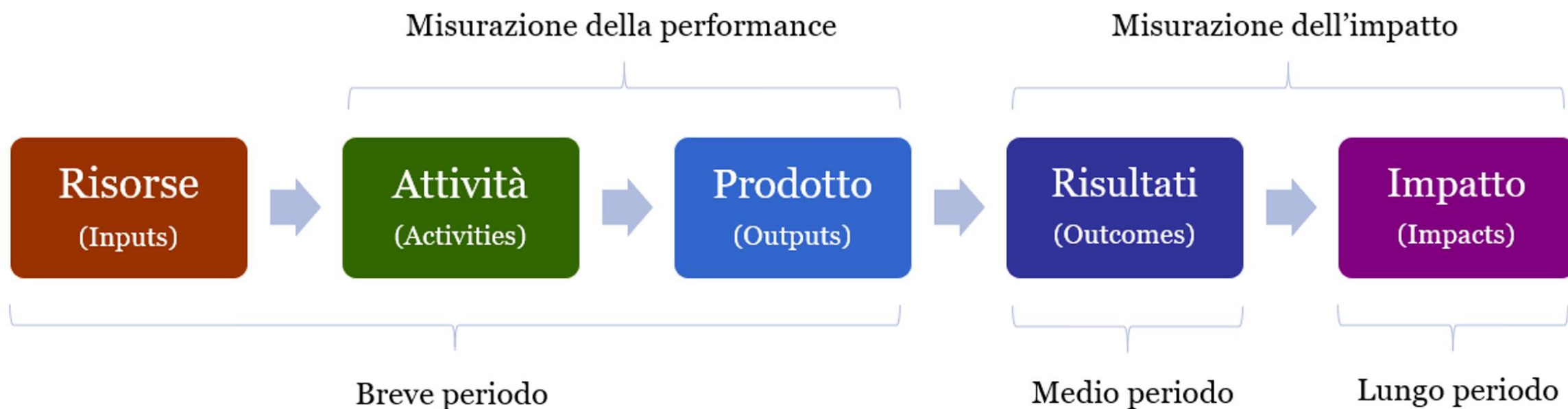
Input: i fattori produttivi e le risorse impiegate nell'attività.

Output: i risultati e i prodotti dell'attività.

Outcome: gli effetti (cambiamenti comportamentali, istituzionali e sociali) degli output nel breve medio periodo.

Impatto: il cambiamento di lungo periodo nelle condizioni delle persone o nell'ambiente che l'attività ha contribuito, anche solo parzialmente, a realizzare.

I risultati e i prodotti devono essere misurabili, al fine di valutare l'impatto dell'attività e deve essere possibile «addizionare» i vari outcome, per valutare l'impatto economico-sociale dell'attività/progetto.



Theory of Change (ToC) (soprattutto per l'impatto sociale)

- Results Chain: impatto è qualsiasi effetto di medio/lungo termine ad ampio raggio
- Individuare la porzione di cambiamento effettivamente riferibile all'intervento in esame, basandosi sul concetto di ATTRIBUIBILITA' TECNICA FATTUALE O ~~CONTINUATIVA~~ UALE

Per entrambi gli approcci è importante non solo capire i cambiamenti, ma anche individuare **perché** e **per chi**.

La Teoria del Cambiamento cerca di valutare sia i nessi causali che l'attribuibilità, nonché di capire i meccanismi che generano i cambiamenti attraverso il coinvolgimento degli attori chiave (stakeholder).

Le categorie di outcome:

Individuali: gli outcome individuali della cultura si riferiscono agli effetti che le attività artistiche hanno sui singoli individui (es. partecipanti o fruitori). Es. Le attività artistiche possono facilitare l'esplorazione delle emozioni e delle esperienze personali, contribuendo al benessere psicologico e alla resilienza degli individui, ecc.. (intrinseci o strumentali)

Collettivi: gli outcome collettivi della cultura si manifestano a livello di comunità o società. Includono la coesione sociale, il rafforzamento dell'identità comunitaria, la promozione della partecipazione civica, il rafforzamento dell'immagine territoriale, ecc.. (strumentali)

IMPORTANTE:

- Senza **dati di input/output** non faccio nessuna valutazione di impatto (ambientale-economico – sociale) – sistema che raccoglie i dati di performance in maniera strutturata. L'architettura di raccolta dati identifica quello che posso fare!!!!
- Definire gli **obiettivi** in maniera corretta è un elemento chiave (spesso identifica anche quale metodo posso utilizzare). NO OBIETTIVI ESTETICI, ma obiettivi di cambiamento. Differenze tra obiettivi del progetto e obiettivi della misurazione.
- Selezione degli **stakeholder** per cui misurare il cambiamento in relazione agli obiettivi dati (le risorse per la misurazione sono strutturalmente poche – non posso misurare il cambiamento per tutti).

MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

L'impatto sociale è un concetto multilivello e multidimensionale; di conseguenza, la sua misurazione è una sfida impegnativa anche all'interno di programmi.

La difficoltà degli strumenti/modelli di misurazione nel valutare in modo univoco l'impatto delle attività è accentuata dalla pluralità di obiettivi perseguiti (dalla rendicontazione verso soggetti esterni alla gestione interna delle attività) e dalla pluralità di soggetti rispetto alla quale può essere utile misurare l'impatto (stakeholder).

LA VALUTAZIONE EX ANTE - PROGRAMMAZIONE

Bisogno



Definisco gli obiettivi (quale cambiamento voglio ottenere - outcome)



Progetto e costruisco il processo (come si devono combinare i diversi aspetti del lavoro; quali risorse economiche sono necessarie - input)



Imposto il sistema di misurazione e lo testo già in sede preventiva

LA VALUTAZIONE EX POST – VALUTAZIONE DEGLI ESITI DI UN'ATTIVITÀ

Input/Output (raccolta dati) – analisi del processo e dell'attività svolta – quali obiettivi? (analisi di contesto)



Individuo gli **stakeholder coinvolti** – decido per chi misurare il valore (cambiamento) – mappa degli stakeholder



Imposto il sistema di misurazione e di raccolta dati – ascolto gli stakeholder e identifico gli outcome per ogni categoria (metodo e strumenti)



Calcolo l'impatto monetario e non monetario – sono stati raggiunti gli obiettivi?

Scelta del metodo:

Quale approccio voglio utilizzare:

- Metodi ad hoc basati sulla ToC
- Metodi già testati in letteratura:
 - **monodimensionali – multidimensionali** (solo outcome individuali di un solo gruppo di stakeholder – outcome individuali e collettivi di più stakeholder)
 - **monetari o non monetari** (Sroi - Most Significant Change)
 - **modelli desk – modelli partecipati**
 - **fattuali o controfattuali** (specifici per attribuire il cambiamento)

I diversi approcci possono essere compresenti

MISURE NON MONETARIE:

- Indicatori di sintesi qualitativi o quantitativi.
- Cruscotto di indicatori su modelli già testati (es. Generic Social Outcomes o Global Reporting Initiative) – in questo caso bisogna misurare variabili già previste dal modello.
- Strumenti di story telling – il cambiamento viene raccontato da chi lo vive (Most significant change).
- Cruscotto di indicatori ad hoc.

Gli strumenti:

Possono dipendere dal metodo o essere una libera scelta

Questionari

Interviste

Dati di sistema

Osservazione

Algoritmi

Talvolta il singolo strumento racchiude già il metodo in sé (modelli monodimensionali)

Quali sono le criticità?

- Misurarlo è complesso: metodi differenti competenze
- Misurarlo non è gratis
- C'è sempre una dimensione soggettiva o stimata che rende il processo la parte più importante della misurazione.
- Bisogna maturare competenze specifiche.
- Non si può misurare tutto a volte fermarsi agli output è già molto.

Grazie per l'attenzione

Isabella Mozzoni
Isabella.mozzoni@unipr.it